

MILANO



LE BORSE

Ftse Mib	-0,03
Ftse All Share	+0,04
Ftse Mid Cap	+0,46
Ftse Italia Star	+0,68

Francoforte	+0,82
Londra	+0,66
Parigi	+0,46
Madrid	+0,35
Tokyo	+0,43
Usa Dow 30	+0,32
Usa Nasdaq	-0,01
Usa S&P 500	+0,22

Dollaro Usa Euro	1,1611	Yen Euro	130,92
ieri precedente	1,1707		131,81



.13

POVERTÀ. Uffici ingolfati, su 80mila beneficiari pochissimi hanno avuto il "Piano individuale" nei sei mesi previsti

Carte Rei, a fine mese rischio blocco

Lunedì il ministro Di Maio a Palermo per cercare di disinnescare questa "bomba"

CEDOLARE SECCA SU LOCAZIONI COMMERCIALI, DOMANI INCONTRO Introdurre la cedolare secca anche nella locazione degli immobili commerciali. Lo chiede il settore e lo fa presente l'Osservatorio parlamentare sul Mercato immobiliare, presieduto dal senatore Enzo Gibiino, per il quale si tratta di una misura pro crescita. Se ne parlerà domani alle 10,30 presso la nuova sede di Auxilia Finance, in corso Sicilia, 64/a, a Catania. Interverranno, oltre a Gibiino, il Ceo di Auxilia Finance, Samuele Lupidi; il presidente nazionale di Confassociazioni Immobiliare, Paolo Righi; il presidente regionale Fiaip, Carmelo Mazzeppi; e Maria Pia Barbagallo.

MICHELE GUCCIONE

PALERMO. Stop a quasi tutte le carte Rei. I ritardi, i tanti paletti, l'approssimazione con cui è stato ideato il Reddito di inserimento hanno generato una "bomba sociale" che in Sicilia rischia di esplodere da un momento all'altro a causa di un sistema di politiche attive del lavoro non preparato a ricevere una così grande mole di domande, la maggiore in Italia dopo la Campania. E se non si corre ai ripari, anche il Reddito di cittadinanza rischia di fare flop. Così il ministro del Lavoro, Luigi Di Maio (nella foto), coinvolto direttamente dagli ex sportellisti che si sono messi a disposizione per dare una mano in questa emergenza, sarà lunedì a Palermo per cercare di disinnescare la "bomba", in un incontro con Regione, Inps, sindacati e parti sociali. La dirigente del dipartimento Lavoro, Francesca Garoffolo, ha convocato d'urgenza per oggi le parti in causa per preparare il vertice col ministro.

Intanto, associazioni, patronati, uffici dell'Inps e centri per l'impiego sono presi d'assalto da decine di migliaia di indignatissimi appartenenti alla "platea" di poveri che ora vedono sfumare il miraggio appena toccato con un dito. A fine mese quasi tutte le carte Rei potrebbero essere sospese dall'Inps (a meno che il governo non vari in fretta una proroga) perché, come denuncia Giuseppe Raimondi della Uil, «moltissimi beneficiari (in Sicilia sono già quasi 80mila, appartenenti a circa 30mila nuclei familiari) non hanno ottenuto il "Piano individuale di reinserimento lavorativo" (che deve essere redatto dalle commissioni multidisciplinari), cui è collegato il diritto a ricevere l'assegno mensile». Il 31 scadranno i sei mesi previsti dalla norma e già prorogati, «ma le équipe - osser-



va Raimondi -, che devono smaltire un'enorme mole di pratiche, non sempre hanno al proprio interno le competenze per individuare sia il profilo del soggetto e le cause per le quali vive il disagio, sia per trovargli il percorso di reinserimento più adatto alla sua

situazione affinché possa trovare un lavoro». I centri per l'impiego, da parte loro, sono ingolfati dalle tantissime richieste di documenti necessari ad ottenere il beneficio. «La gente dorme in macchina dalle 3 del mattino per fare il turno - racconta Raimondi - gli spor-

telli sono presi d'assalto. Le strutture non sono preparate. Noi da tempo sollecitiamo la presidenza della Regione e l'assessorato al Lavoro a istituire presso i Comuni oltre i 10mila abitanti dei poli di esperti che possano aiutare a gestire il servizio, ricorrendo agli ex sportellisti».

E, si badi bene, siamo solo all'inizio, stiamo parlando di coloro che hanno presentato l'istanza da gennaio, e di queste domande l'Inps finora è riuscito ad esaminare, facendo sforzi straordinari, meno della metà, e ora sta anche riesaminando secondo i nuovi criteri quelle presentate entro il 31 maggio. Abbiamo chiesto all'Inps i dati aggiornati, ma la direzione centrale «non ha ritenuto opportuno» fornirceli. Ora si aggiungeranno coloro che prima non avevano i requisiti, ma che vi possono rientrare dopo la riforma che ha posto come unico criterio un Isee familiare da 6mila euro e un I-sre da 3mila euro. Sono oltre centomila, quasi tutti reduci dalla precedente esperienza della carta Sia scaduta a fine 2017. Però gli si scontrano con le carenze del sistema: l'istanza va presentata alle circoscrizioni comunali prenotando un appuntamento. «Spesso gli uffici ricevono pochi giorni a settimana - dice Giuseppe Cusimano della Felsa-Cisl -. Oggi il primo appuntamento viene fissato a ottobre».

E che dire dei tanti casi di revoca? In tanti, spiega Cusimano, scoprono che, non avendo la licenza media inferiore, non possono essere assunti e, quindi, niente Rei. O che la carta va solo a chi è "disoccupato" (cioè nella sua vita ha lavorato ed è stato licenziato) mentre chi non ha mai lavorato è "inoccupato", quindi non ha diritto. O i tanti che muoiono in attesa della pensione: quando gli arretrati arrivano agli eredi, sale loro il reddito e perdono il Rei.

Sindacati: troppi esclusi da criteri assai stringenti

Potenziare Centri impiego, utilizzare ex sportellisti

PALERMO. In Sicilia sono 500mila i soggetti in povertà assoluta, altrettanti quelli a rischio. I richiedenti il Rei sono però "solo" 80mila. Come dice Giuseppe Cusimano della Felsa-Cisl, «ci sono criteri troppo stringenti, come l'I-sre a 3mila euro. Basta un nulla per fare superare il limite e perdere il diritto». Infatti, spesso patronati e associazioni fanno comunque compilare la domanda a chi si presenta agli sportelli, pur sapendo che non sarà accolta, per sottrarsi alle minacce e alle violenze di indigenti che, giustamente, non capiscono come mai non vengono considerati "poveri" dalla legge. Ma incide anche la carenza di informazioni: «Moltissimi non sanno del Rei o come fare il percorso legato all'istanza - aggiunge Giuseppe Raimondi della Uil - per questo chiediamo la creazione di cabine di regia, utilizzando gli ex sportellisti, e il rafforzamento dei centri per l'impiego, perché sia il Rei che il Reddito di cittadinanza sono misure collegate alle politiche attive del lavoro: non possono funzionare senza un sistema efficiente».

IL COMMENTO

Piazza Affari maglia nera Ue "Vola" StM

RINO LODATO

Milano per tutta la giornata è stata l'unica Borsa europea in ribasso (anche se di poco). E alla fine è stata maglia nera in Europa, mentre le consorelle continuavano a essere sostenute dalle parole dell'altro ieri di Powell che ha rassicurato sulla crescita dell'economia Usa. Cos'era accaduto oltre ai titoli bancari venduti? «Gli stimoli di bilancio pro-ciclici dovrebbero essere evitati e i cuscinetti di bilancio ricostruiti» in quei Paesi in cui i conti pubblici si muovono «su una traiettoria insostenibile e il deficit è eccessivo (Stati Uniti) o in cui la posizione è vulnerabile alla perdita di fiducia del mercato (Italia)». Lo si legge nel documento preparato dal Fondo monetario internazionale per il G20 di Buenos Aires, in Argentina, che si svolgerà tra il 30 novembre e il primo dicembre 2018. Il documento chiede ai Paesi del G20 di continuare con politiche di sostegno alla crescita di lungo termine. In Italia, secondo l'Fmi, è necessario decentralizzare la contrattazione salariale. Il Fondo consiglia all'Italia una «riduzione della frammentazione dei programmi sociali e un ampliamento delle reti di protezione sociale per migliorare l'inclusività».

Venduti i titoli bancari. UniCredit ha perso così l'1,5%, Banco Bpm l'1,03% e Ubi Banca l'1,16%. Brillante invece la performance di StMicroelectronics (+3,18%), che ha approfittato di un settore tecnologico frizzante in tutta Europa (+2,5% il sottoindice Stoxx) grazie ai conti di Asml ed Ericsson. Sul fronte dei cambi, la conferma della progressiva stretta nella politica monetaria Usa ha sostenuto il dollaro: il biglietto verde, già ieri su posizione di forza, si è portato a 1,1646 per un euro (1,1661 ieri in chiusura), dopo aver fatto segnare un massimo a 1,1602, e a 112,76 yen (112,88). Il rapporto euro/yen è a 131,31 (131,63). Per quanto riguarda il petrolio, sul finale i corsi del greggio hanno limitato i danni: il future settembre sul Wti segna -0,04% a 67,13 dollari al barile, mentre l'analogo consegna sul Brent si attesta a 72,1 dollari (-0,08%).

Piazza Affari ha chiuso sotto la parità (-0,03%) con il Ftse Mib a 21.972,22. Guida la classifica dei positivi StM (+3,18%), seguono Azimut, Generali, Cnh Industrial. Jerome Powell, in audizione alla Camera ha detto che gli scontri commerciali portano a maggiore protezionismo, un cattivo segnale per l'economia.

I MINISTRI DELLO SVILUPPO E DEI TRASPORTI

«Alitalia, il governo la vuole al 51% italiana»

MARIA GABRIELLA GIANNICE

ROMA. «Sono in corso da parte di questo governo le interlocuzioni necessarie per assicurare un futuro a questa azienda, per tutelare al meglio le esigenze dei lavoratori e del gruppo e mi spenderò in prima persona con tutti i player internazionali per trovare un

nazionale competitivo». Nazionale sì dunque, ma a capitale straniero, forse? Fra le compagnie in corsa per l'acquisizione del vettore di bandiera, finito in amministrazione straordinaria (leggi fallimento controllato) non ci sono «vettori italiani». Sul tavolo dei commissari straordinari giacciono tre offerte, che fanno capo rispettivamente alla tedesca Lufthansa, all'inglese EasyJet accompagnata dal fondo americano Cerberus, e all'ungherese Wizz air. Sarà una di loro il partner industriale (al 49%) che, a interpretare le parole di Toninelli, dovrebbe «far volare» la compagnia al 51% italiana? Difficile rispondere, tanto più che sulla nazionalità e sulla quota di capitale di un eventuale partner industriale, il vicepremier e ministro dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio si è dimostrato più possibilista del collega alle Infrastrutture. «Stiamo attivando le interlocuzioni con tanti player», dice Di Maio sollecitato dai giornalisti a Montecitorio, e alla domanda se ci sia una preferenza per soggetti nazionali o internazionali il vicepremier non mette veti o preclusioni: «Tutti i tavoli sono aperti, l'obiettivo è tutelarla». Ma quel 51% tutto italiano continua a preoccupare. C'è chi, come il sindaco Pd di Fiumicino, Esterino Montino, teme che gli M5s vogliano rispolverare improbabili cordate italiane stile «Capitani Coraggiosi» di berlusconiana memoria. Un'ipotesi che i fedelissimi di Toninelli si affrettano a smentire. Ma dal palazzo di Porta Pia smentiscono pure l'ipotesi di una «nazionalizzazione». E allora? Come già accaduto, qualcuno potrebbe tirare in ballo ancora Cdp, che però - per statuto - non può investire in aziende in crisi e che tra l'altro è ancora senza vertici.



SVOLTA NEL SALVATAGGIO DI ALITALIA

futuro all'azienda Alitalia». Parole di Luigi Di Maio alla Camera dei deputati. Poco dopo è il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, a tornare sul tema: «L'italianità è un punto fondamentale nel futuro di Alitalia, «torneremo a farla diventare compagnia di bandiera con il 51% in capo all'Italia e con un partner che la faccia volare», dice a Rainews24.

Già in campagna elettorale, Lega e M5s si erano espressi contro la vendita dell'ex compagnia di bandiera e per il mantenimento della sua italianità. Dalla base M5s si è spesso pronunciata la parola «nazionalizzazione». Poi nel contratto di governo si opta per un «rilancio» di Alitalia, «nell'ambito di un piano strategico che non può prescindere dalla presenza di un vettore

www.pksud.it

PKS
pksud
concessionaria di pubblicità

LA SICILIA
La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

OGGI

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

LA SICILIA.it

CATANIA - CORSO SICILIA, 43
Tel. 095.7306311 • Fax 095.321352 • info@pksud.it

PICCOLA PUBBLICITÀ

28	INCONTRI TELEFONICI E PRIVATI
Euro 4,50 a parola	

- A. Catania, novità!** Bellissima bionda 23enne dolcissima...pazientissima, momenti piacevolissimi!!! 3247962804
- A. GIOVANE BELLA CATANESE** massimale relax!! 3472712444
- A.A. DIANA:** è tornata! Bella, brava...dolcissima!!! 3280930818
- CALTAGIRONE. ACCATTIVANTE BELLA** signora...dolcissima paziente, pochi giorni!!! 3395411973
- CALTANISSETTA,** appena arrivata! Bellissima argentina, dolcissima 23enne...sensuale massaggiatrice completissima!!! 3512760317
- CALTANISSETTA,** appena arrivata! Bellissima, bionda polacca 25enne...bravissima, dolcissima!!! 3450059255
- CATANIA.** Affascinante bionda, dolcissima, splendido decolté...paziente completissima, tutti giorni!!! 3290813698
- ISPICA:** supernovità, giovanissima, decolté abbondante, ambiente climatizzato, relax, no anonimi!!! 334.9768464
- RAGUSA:** supernovità, massaggiatrice alto livello, terribilmente sexy, bellezza irresistibile, solo persone educate. 331.9522432

Syndial S.p.A.
Sede legale in San Donato Milanese P.zza Boldrini 1,
Capitale sociale euro 425.647.621,42 i.v.,
Codice Fiscale Partita e Registro delle Imprese di Milano 09702540155,
R.E.A. Milano n. 1309478

syndial

eni

Estratto di bando di gara

Ente aggiudicatore: Eni SpA, Versalis SpA ed EniPower SpA qui rappresentate da Syndial SpA

Tipo di procedura: negoziata

Tipo di appalto: servizi

Oggetto dell'appalto: servizio di pronto intervento ecologico

Luogo di consegna/di esecuzione della prestazione: Italia

Durata: 36 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto

Divisione in lotti:Lotto 1: Distretto centro Settentrionale; Lotto 2: Distretto Meridionale; Lotto 3: EniMed; Lotto 4: Versalis SpA; Lotto 5: EniPower SpA

Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 06/08/2018 - h. 10.00

Testo integrale del Bando e relativa rettifica: il testo integrale del Bando è stato pubblicato in data 10/07/2018 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con il numero 2018/S 130-297647; la relativa rettifica è stata pubblicata in data 17/07/2018 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con il numero 2018/S 135-309675 ed entrambe disponibili sul sito <https://esupplier.eni.com>

Syndial SpA - Approvvigionamenti ambientali
Piazza Boldrini 1, 20097 San Donato Milanese (Mi)

Il Responsabile del procedimento
Emanuela Amadio

NON È MAI STATO COSÌ FACILE
GRATUITO COMODO VELOCE

Inserisci il tuo annuncio su www.lasicilianunci.it